

TREKKING

Asiagoestate propone una bellissima novità per godere dei paesaggi del meraviglioso Altopiano in modo autonomo e indipendente dormendo in bellissimi rifugi.

Il nostro personale darà assistenza e trasporterà i bagagli da un rifugio all'altro in modo da raggiungere la tappa successiva senza pesi e in tranquillità, fornendo tutte le informazioni, le mappe e i percorsi suggeriti.

Le passeggiate sono facili, adatte a famiglie con bambini o a persone anche poco allenate da effettuare sia a piedi che con mountain bike, fat-bike o E-bike che potrai noleggiare da noi a prezzo convenzionato.

L'offerta comprende:

- ✓ Soggiorno in Rifugio con trattamento di mezza pensione (cena, pernottamento e prima colazione) con prodotti e piatti tipici dell'Altopiano, le bevande sono escluse.
- ✓ Trasferimento dei bagagli dal rifugio dove si pernotta a quello successivo.
- ✓ Cartina del CAI Altopiano di Asiago 7 Comuni per i sentieri dell'Altopiano di Asiago.
- ✓ Assistenza, accoglienza e organizzazione dei percorsi per una vacanza sicura.

Non comprende: le bevande e il pranzo al sacco da concordare con i rifugi, il servizio di guida, dotazione di GPS per raggiungere le tappe destinate e l'affitto delle bici o dei bastoncini nordic walking e tutto quanto non espressamente indicato nella quota.

Livello di difficoltà

Camminate da 4 a 6 ore su sentieri facilmente percorribili.

Tipo di trekking

Trekking libero senza guida. Viene fornita una descrizione ed una mappa dettagliata dei sentieri.



I RIFUGI

RIFUGIO CAMPOMULETTO

Il rifugio Campomuletto è situato in località Melette di Gallio a circa 1600 metri d'altezza, al centro di una piana soleggiata circondata da boschi di abete e faggio.

Meta ideale per chi desidera riposare durante delle escursioni in montagna con la mountain Bike o a piedi.

Pur se isolato ed immerso nella natura, il Rifugio Campomuletto dispone di elettricità indipendente, acqua corrente, riscaldamento, cucina equipaggiata e bagni moderni.

Il rifugio è disposto su due piani. Al piano terra si trovano tre confortevoli salette da pranzo che consentono di accogliere circa 40 coperti. Cucina tipica di montagna a base di salumi e formaggi di locali.

Al piano superiore due camere, attrezzate con letti a castello, bagno e doccia che consentono il pernottamento a circa 16 persone.

Nel piazzale antistante sono disponibili numerose panche per poter mangiare piacevolmente anche all'aperto.

Nel Rifugio Campomuletto si respira un'atmosfera unica, immersi nel profumo delle erbe dei pascoli e delle abetaie che lo circondano. Al tramonto non è raro vedere caprioli, cervi, mufloni che escono dal bosco.

MALGA GALMARARA

A 1610 metri di altitudine, sull'Altopiano di Asiago, si trova Malga Galmarara; una caratteristica malga di montagna, luogo privilegiato dagli appassionati del trekking a cavallo, delle escursioni a piedi o in mountain bike o soltanto per una piacevole gita alla ricerca di un po' di tranquillità.

La cucina offre Sopressa e formaggi locali; pasticci; grigliate, formaggi fusi; dolci fatti in casa.

RIFUGIO LARICI

Il Rifugio Larici da Alessio si trova a 1658 metri di altitudine, in una delle più belle e rinomate zone dell'Altopiano di Asiago. La sua panoramica ed ampia terrazza, illuminata dal cielo blu e immersa nel silenzio della natura si affaccia alla parete nord del monte Verena.

Il Rifugio è punto di partenza di numerosi itinerari percorribili sia a piedi che in Mountain Bike.

L'ambiente si presenta tipico e confortevole, riscaldato da un antico caminetto risalente al periodo della Grande Guerra quando la baita era allora utilizzata come malga.

La cucina offre piatti della tradizione Veneta e Trentina preparati con prodotti tipici dell'Altopiano, sono inoltre disponibili Camere per circa 20 persone ristrutturate di recente mantenendo lo stile rustico, confortevole e tipicamente di montagna.

RIFUGIO CAMPOLONGO

Il Rifugio Campolongo si trova a 1551 metri d'altezza, è una vecchia casara d'alta quota il cui recente restauro ha conservato e messo in risalto i suoi tipici caratteri architettonici di malga altopianese come i muri in sasso e il tetto in legno a grandi falde.

Immerso in un scenario magico, il Rifugio Campolongo si trova al centro di una piccola piana circondata da silenziosi boschi d'abete tutti vestiti di bianco.

Il Rifugio Campolongo è anche un caldo e accogliente ristorante, dove potersi deliziare dei tipici piatti locali.

Dormire in montagna è forse il sonno più riposante che ci sia: fuori, la natura, i boschi e il silenzio; dentro, voi, un piumone caldo e un'ampia camera con tutti i comfort. Il Rifugio dispone di 5 camere con bagno per un totale di circa 25 posti letto.

Il Rifugio dispone di un piccolo e accogliente Centro Benessere riservato con sauna a legna, bagno turco e idromassaggio.

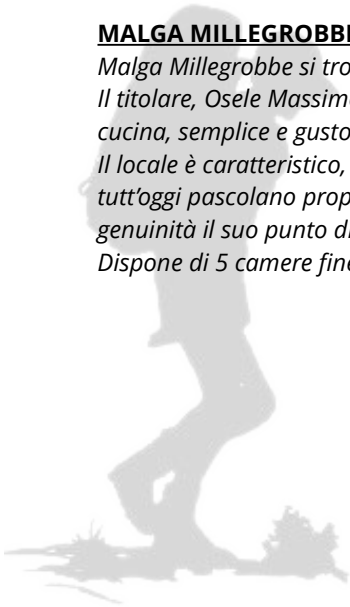
MALGA MILLEGROBBE

Malga Millegrobbe si trova immersa nel verde in un piccolo angolo di paradiso.

Il titolare, Osele Massimo gestisce Malga Millegrobbe da tanti anni con particolare attenzione ed amorevole cura nella cucina, semplice e gustosa, supportato da un valido e preparato staff.

Il locale è caratteristico, ricavato all'interno di un'antica malga dove si produceva il Vezzena con il latte delle mucche che tutt'oggi pascolano proprio davanti al solarium mentre gli ospiti possono gustare i piatti del nostro menù che fa della genuinità il suo punto di forza.

Dispone di 5 camere finemente arredate in legno di larice e di un moderno centro benessere.



3 GIORNI e 2 NOTTI

MALGA GALMARARA - RIFUGIO LARICI

Arrivo autonomo ad Asiago, aperitivo di benvenuto e accoglienza da parte dei nostri responsabili.
Trasferimento al luogo di partenza della camminata verso il Rifugio.

1° giorno:

Distanza: 5 km
Durata: 2 ore circa
Dislivello: 450m
Difficoltà: media

Il percorso inizia seguendo la strada sterrata della Valle di Galmarara in direzione Nord, immersa tra i boschi di faggio e abete rosso che ricoprono Monte Dubiello. Salendo verso malga Galmararetta il paesaggio si apre e l'ambiente si fa poco alla volta sempre più alpino, prima immerso in un bosco di abeti rossi e faggi e poi, verso l'arrivo alla malga, di pini mughi. Situata dove la valle si apre verso le cime più elevate dell'Altopiano, Galmarara gode sicuramente di una posizione unica. Non sarà difficile osservare da lontano animali selvatici come il gallo forcello o l'aquila reale, il capriolo o il camoscio.
Arrivo nel pomeriggio a Malga Galmarara. Cena e pernottamento.

2° giorno:

Da Malga Galmarara a Rifugio Larici
Distanza: 15 km
Durata: 6 ore circa
Dislivello: 850m
Difficoltà: media - impegnativa

Colazione a base di prodotti genuini e fatti in casa. Consigliamo di alzarsi al mattino presto per scorgere la suggestiva alba in malga e per osservare maestose aquile, caprioli in amore o le parate del gallo cedrone. Il percorso sale dolcemente sul fianco della cima dell'Arsenale per poi scendere nella spettacolare valle del Portule, una delle valli più suggestive e segrete dell'Altopiano. Ci troviamo all'interno di un museo all'aperto dove è possibile fare una breve deviazione verso il "sentiero della pace", una delle aree più interessanti a livello storico e naturalistico. Successivamente si comincia a salire la ripida e irta dorsale del Monte Portule ma la fatica verrà ricompensata da un panorama mozzafiato sulle cime più alte dell'Altopiano come Cima 12, il Monte Ortigara e delle Alpi Orientali. Si prosegue in discesa lungo la dorsale del Portule fino al Rifugio Larici.
Cena e pernottamento.

3° giorno:

Il mattino seguente, dopo la colazione, passeggiata leggera verso Porta Manazzo e Cima Mandriolo per andare alla ricerca delle simpatiche Marmotte.
Nel pomeriggio trasferimento ad Asiago oppure proseguimento della vacanza in uno dei nostri hotel.



3 GIORNI e 2 NOTTI

RIFUGIO CAMPOLONGO – MALGA MILLEGROBBE - RIFUGIO LARICI

Arrivo autonomo ad Asiago, aperitivo di benvenuto e accoglienza da parte dei nostri responsabili.
Trasferimento verso il Rifugio Campolongo.

1° giorno:

Passeggiata al Forte Campolongo e lungo la strada del ritorno piccola deviazione verso il "Buso del Sciason" (Voragine Carsica), uno dei luoghi più spettacolari e suggestivi dell'Altopiano. La Caverna del Sciason ha una bocca larga 40 metri e una profondità di almeno 100 metri. Lasciatevi suggestionare dalle leggende e dai racconti che questo luogo avrà da offrire.

Cena e pernottamento.

Il Rifugio dispone di un piccolo e accogliente Centro Benessere riservato con sauna a legna, bagno turco e idromassaggio.

2° giorno:

Da Rifugio Campolongo a Rifugio Millegrobbe

Distanza: 15 km

Durata: 4 ore circa

Dislivello: 500 m

Difficoltà: facile

Al mattino la camminata prosegue verso nord fra i boschi verso malga Mandrielle seguendo il percorso segnalato della "Via Delle Malghe".

Qui il sentiero devia e si inoltra per un breve tratto in uno dei boschi più antichi dell'Altopiano fra malga Camporosà e Costesin, da qui si prosegue scendendo dolcemente attraverso pascoli dove si apre la grande piana di Vezena chiusa a nord da cima Mandriolo e Spitz Verle e sullo sfondo il gruppo delle montagne del Brenta.

Proseguendo per qualche chilometro verso sud si arriva a Rifugio Millegrobbe.

Cena e pernottamento.

3° giorno:

Da Rifugio Millegrobbe a Rifugio Larici

Distanza: 15 km

Durata: 4 ore circa

Dislivello: 530 m

Difficoltà: facile

Dopo una tipica colazione a base di prodotti caserecci si continua verso nord fra i boschi che circondano la Piana di Vezena. Si inizia la passeggiata attraversando i pascoli delle malghe dove sarà possibile assaporare ed acquistare il famoso formaggio di malga per poi proseguire lungo la mulattiera che costeggia a nord la piana e conduce, attraverso Cima Mandriolo e Spitz Verle, verso il Rifugio Larici. Prima di arrivare al Rifugio consigliamo di aprire bene le orecchie per ascoltare il fichietto delle Marmotte che abitano queste zone.

Pranzo libero con cestino oppure presso il Rifugio Larici e successivamente ritorno ad Asiago.



4 GIORNI 3 NOTTI

RIFUGIO CAMPOMULETTO – GALMARARA - MALGA LARICI

1° giorno:

Arrivo autonomo ad Asiago, aperitivo di benvenuto e accoglienza da parte dei nostri responsabili. Trasferimento verso il Rifugio Campomuletto. Passeggiata lungo il "sentiero del silenzio", un breve percorso con installazioni artistiche per meditare sugli orrori della Guerra, che ancor oggi sono visibili su questa terra.

2° giorno:

Dal Rifugio Campomuletto alla Malga Galmarara

Distanza: 11 km

Durata: 3 ore

Dislivello: 400m

Difficoltà: media

Si comincia l'escursione attraverso boschi di conifere e pascoli aperti fino alla grande "busa" di Campofilone, per poi sfiorare uno dei più interessanti e meno conosciuti sistemi boschivi dell'Altopiano: l'area protetta di Bosco Secco ossia un'antichissimo bosco primitivo da attraversare fino alle pendici del Monte Zebio e del Monte Zingarella.

La seconda parte del percorso risale il versante est del Monte Zebio e attraversa la prima linea del fronte della Prima Guerra Mondiale, qui consigliamo di deviare il percorso verso il Museo all'Aperto di Monte Zebio.

Si prosegue verso ovest seguendo le pendici del Monte Zingarella dove sarà facile osservare le colonie di camosci e di caprioli che popolano queste zone. Si prosegue verso Malga Galmarara.

Cena e pernottamento.

3° giorno:

Da Malga Galmarara al Rifugio Larici

Distanza: 14,5 km

Durata: 6 ore circa

Dislivello: 860m

Difficoltà: media - impegnativa

Colazione a base di prodotti genuini e fatti in casa. Consigliamo di alzarsi al mattino presto per scorgere la suggestiva alba in malga e per osservare maestose aquile, caprioli in amore o le parate del gallo cedrone. Il percorso sale dolcemente sul fianco della cima dell'Arsenale per poi scendere nella spettacolare valle del Portule, una delle valli più suggestive e segrete dell'Altopiano. Ci troviamo all'interno di un museo all'aperto dove è possibile fare una breve deviazione verso il "sentiero della pace", una delle aree più interessanti a livello storico e naturalistico. Successivamente si comincia a salire la ripida e irta dorsale del Monte Portule ma la fatica verrà ricompensata da un panorama mozzafiato sulle cime più alte dell'Altopiano come Cima 12, il Monte Ortigara e delle Alpi Orientali. Si prosegue in discesa lungo la dorsale del Portule fino al Rifugio Larici.

Cena e pernottamento.

4° giorno:

Colazione e partenza per una passeggiata verso Cima Mandriolo dove potrete trovare o sentire il fischietto delle simpatiche marmotte. Pranzo libero con cestino oppure in uno dei rifugi e successivamente ritorno ad Asiago.



5 GIORNI 4 NOTTI

RIFUGIO CAMPOLONGO – MALGA MILLEGROBBE - RIFUGIO LARICI – MALGA GALMARARA

1° giorno:

Arrivo autonomo ad Asiago, aperitivo di benvenuto e accoglienza da parte dei nostri responsabili.
Trasferimento al luogo di partenza.

Passeggiata al Forte Campolongo e lungo la strada del ritorno piccola deviazione verso il "Buso del Sciason" (Voragine Carsica), uno dei luoghi più spettacolari e suggestivi dell'Altopiano. La Caverna del Sciason ha una bocca larga 40 metri e una profondità di almeno 100 metri. Lasciatevi suggestionare dalle leggende e dai racconti che questo luogo avrà da offrire.
Cena e pernottamento.

2° giorno:

Dal Rifugio Campolongo al Rifugio Millegrobbe
Distanza: 15 km
Durata: 4 ore circa
Dislivello: 500 m
Difficoltà: facile

Colazione in Rifugio. Si comincia la camminata prosegue in direzione nord attraverso i boschi verso malga Mandrielle seguendo il percorso segnalato della "Via Delle Malghe".
Qui consigliamo di deviare il sentiero per un breve tratto per attraversare in uno dei boschi più antichi dell'Altopiano fra malga Camporosà e Costesin, da qui si prosegue scendendo dolcemente attraverso pascoli dove si apre la grande piana di Vezena chiusa a nord da cima Mandriolo e Spitz Verle e sullo sfondo il gruppo delle montagne del Brenta. Si prosegue ancora per qualche chilometro verso sud fino ad arrivare a Malga Millegrobbe.
Cena e pernottamento.

3° giorno:

Dal Rifugio Millegrobbe al Rifugio Larici
Distanza: 15 km
Durata: 4 ore circa
Dislivello: 430 m
Difficoltà: facile

Dopo una tipica colazione a base di prodotti caserecci si continua in direzione nord fra i boschi che circondano la Piana di Vezena. Si inizia la passeggiata attraversando i pascoli delle malghe dove sarà possibile assaporare ed acquistare il famoso formaggio di malga per poi proseguire lungo la strada sterrata che costeggia a nord la piana e conduce, attraverso Cima Mandriolo e Spitz Verle, verso il Rifugio Larici. Prima di arrivare al Rifugio consigliamo di aprire bene le orecchie per ascoltare il fischiottio delle Marmotte che popolano queste zone.
Arrivo a Rifugio Larici. Cena e Pernottamento.

4° giorno:

Dal Rifugio Larici a Malga Galmarara
Distanza: 15 km
Durata: 6 ore
Dislivello: 860 m
Difficoltà: media - impegnativa

Colazione a base di prodotti genuini e fatti in casa. Consigliamo di alzarsi al mattino presto per scorgere la suggestiva alba in malga e per osservare maestose aquile, caprioli in amore o le parate del gallo cedrone. Successivamente si comincia a salire la ripida e irta dorsale del Monte Portule ma la fatica verrà ricompensata da un panorama mozzafiato sulle cime più alte dell'Altopiano come Cima 12, il Monte Ortigara e delle Alpi Orientali. Si prosegue in discesa dal Monte Portule in direzione di Valle Galmarara. Qui ci si trova all'interno di un museo all'aperto dove è possibile fare una breve deviazione verso il "sentiero della pace", una delle aree più interessanti a livello storico e naturalistico.
Arrivo a Malga Galmarara e successivamente trasferimento ad Asiago per il pernottamento in uno dei nostri hotel convenzionati per continuare il soggiorno.